

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE
Stefania FANIZZI



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 31/05/2022 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì 31/05/2022

IL DIRIGENTE
Stefania FANIZZI

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 30 maggio 2022

In Aosta, il giorno trenta (30) del mese di maggio dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore otto e venticinque minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente Erik LAVEVAZ

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Roberto BARMASSE

Luciano CAVERI

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Segretario generale della Regione, Stefania FANIZZI.

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **626** OGGETTO :

APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA DELLA CONSIGLIERA REGIONALE DI PARITA PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL'ARTICOLO 22 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2009, N. 53. PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy richiama il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*) e, in particolare, l'articolo 18 rubricato "Fondo per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità".

Richiama inoltre la legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 (*Disposizioni in materia di Consulta regionale per le pari opportunità e di consigliere/a regionale di parità*) e, in particolare, il Capo III che, in attuazione del decreto legislativo 196/2000 e in conformità ai principi di cui al decreto legislativo 198/2006, all'articolo 22, comma 2, prevede che "La consigliere/a regionale di parità, entro il 30 settembre di ogni anno, presenta al Presidente della Regione un programma di attività di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, da attuare nell'anno successivo, con la previsione della relativa spesa. Il programma è approvato con deliberazione della Giunta regionale."

Richiama infine il decreto interministeriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 27 febbraio 2013, con il quale, in ottemperanza al sopracitato decreto legislativo 198/2006, sono stati assegnati alla Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste euro 17.390,37 per le attività del/della consigliere/a di parità.

Rammenta che l'attuale consigliera di parità della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è la signora Katya Foletto (designazione con deliberazione della Giunta regionale n. 18 in data 10 gennaio 2022 e nomina con decreto del Presidente della Regione n. 16 del 12 gennaio 2022).

Dà atto che la consigliera, ai sensi del sopracitato articolo 22 della legge regionale 59/2009, ha elaborato il programma delle attività da porre in essere nel corso del 2022, inviato al Presidente della Regione con nota prot. n. 4920/DPLF in data 8 aprile 2022.

Illustra il programma in oggetto, evidenziando che, con le azioni in esso contenute, si intende:

- rafforzare la rete dei soggetti che operano sul territorio nel mondo del lavoro, dell'istruzione, della formazione, della ricerca e dell'informazione, mantenendo una continua e costante attenzione al rispetto delle pari opportunità e del principio di non discriminazione, in coerenza con Strategia nazionale per la parità di genere 2021/2026;
- favorire, tramite un costante monitoraggio, il confronto in tema di sostegno alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro, la lotta alle discriminazioni e la promozione delle pari opportunità;
- valorizzare la collaborazione con enti, istituzioni scolastiche, associazioni e ordini professionali;
- sostenere le politiche attive del lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di pari opportunità.

Dà atto che il programma in questione è stato presentato al Consiglio per le politiche del lavoro nella seduta del 4 marzo 2022.

Precisa che per l'attuazione del programma è stato stimato un importo pari a euro 20.000,00, e che saranno utilizzati:

- euro 10.000 a valere sulle risorse regionali;
- euro 10.000 a valere sulle risorse di cui al sopracitato decreto interministeriale.

Evidenzia che, al fine di attuare le attività contenute nel programma di cui trattasi, è necessario assumere la necessaria prenotazione di spesa per un importo complessivo pari a euro 20.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto rappresentato dall'Assessore Luigi Bertschy;

ritenuto di approvare il programma delle attività della Consigliera di parità per l'anno 2022, di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Dirigente della struttura politiche per l'inclusione lavorativa ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53 (Disposizioni in materia di Consulta regionale per le pari opportunità e di consigliere/a regionale di parità), il programma delle attività della Consigliera di parità per l'anno 2022, di cui all'allegato A alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prenotare, per l'anno 2022, la spesa necessaria all'attuazione del programma di cui al punto 1, per un importo pari a euro 20.000,00 (euro ventimila/00) sui seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024 che presentano la necessaria disponibilità:

Capitolo	Descrizione capitolo	2022
U0016638	SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI ATTINENTI LE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	10.000,00
U0022494	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	4.000,00
U0022496	SPESE PER INCARICHI DI CONSULENZE SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA'	6.000,00
	TOTALE	20.000,00

3. di dare atto che le risorse da destinare alla copertura della spesa finanziata a valere sul decreto interministeriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 13 febbraio 2013 per euro 10.000,00 sono state accertate al capitolo E0012857 "Trasferimenti correnti

per finanziamento attività consiglieri di parità” (accertamento n. 2013/6560) e sono state oggetto di riproposizione mediante attribuzione alla competenza del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024.

§



CONSIGLIERA DI PARITÀ CONSEILLÈRE CHARGÉE DE L'ÉGALITÉ DES CHANCES

Consigliera regionale di Parità
Programma annuale

ANNO 2022

Al fine della redazione del programma delle attività da porre in essere nel corso dell'anno 2022, ho effettuato una prima analisi del contesto di riferimento, comprendente la verifica dei contatti e dei protocolli vigenti, rilevando innanzitutto la necessità di proseguire, in continuità con l'attività della Consigliera di Parità precedente, l'attuazione di azioni concordate con i soggetti sottoscrittori, prevedendo altresì di instaurare, se necessario, collaborazioni codificate con monitoraggio periodico con altri partner, istituzionali e non.

A seguito della summenzionata analisi di contesto, in merito ai protocolli stipulati con:

- **OO.SS.**, si è concordato di procedere, nell'ambito delle iniziative previste, su due focus principali: le molestie nei luoghi di lavoro e la conciliazione.
Verrà rilanciato, anche attraverso i canali sindacali, il questionario relativo alle molestie nei luoghi di lavoro che, ad oggi, conta circa 80 compilazioni. Il risultato atteso è l'individuazione, sulla base dei dati raccolti, dei luoghi di lavoro maggiormente soggetti al fenomeno.
Saranno organizzati incontri periodici e attività specifiche quali, a titolo esemplificativo, la pubblicazione di un manuale contenente indicazioni su come procedere in caso di molestie, la promozione di iniziative di formazione, la programmazione di eventi di sensibilizzazione;
- **Ispettorato del lavoro**, verranno acquisiti dati statistici, organizzati incontri periodici ed eventi di sensibilizzazione.
Particolare attenzione verrà data al fenomeno della convalida delle dimissioni che, in Valle d'Aosta, nell'ultimo triennio presenta i seguenti dati:

Anno	Madri	Padri
2019	140	52
2020	103	32
2021	113	47

- prevedendo di acquisire le relative motivazioni, in modo da effettuare un'analisi esaustiva;
- **INAIL**, si procederà con le azioni dedicate alle molestie sui luoghi di lavoro, in particolare sul fronte della prevenzione, della denuncia e del contrasto alle stesse e verrà organizzato un evento a seguito dei dati emersi dal questionario, da effettuare entro il mese di maggio.
Altro tema importante da sviluppare con l'INAIL è quello relativo alle malattie professionali nell'ottica di genere e, a tale proposito, verrà organizzata una giornata di studio e di sensibilizzazione nel mese di settembre;

- **Consigliere di Parità di Piemonte e Liguria**, verrà proposto alle Camere di Commercio dei rispettivi territori di ragionare circa la fattibilità di implementazione di un circuito turistico “al femminile”, caratterizzato da un simbolo univoco, da una comune piattaforma di pubblicizzazione, da una caratterizzazione delle strutture aderenti, connotate, ad esempio, da servizi destinati all'accoglienza dei bambini e dei soggetti fragili. Un'eventuale iniziativa potrebbe avere ad oggetto una formazione specifica sulla base dei bisogni delle donne e delle strutture aderenti al progetto.

In merito ad ulteriori protocolli/convenzioni da stipulare, ritengo prioritario avanzare le seguenti proposte:

- **con l'Assessorato all'istruzione e la Sovrintendenza agli Studi**, implementazione di azioni destinate alla prevenzione della violenza, al contrasto degli stereotipi di genere e al linguaggio sessista, alla promozione delle STEM e sulle pari opportunità nelle fasi di orientamento scolastico;
- **con l'ordine degli Avvocati di Aosta**, organizzazione di iniziative di formazione e di sostegno all'attività della Consigliera di Parità. Segnalo a questo proposito come, in accordo con la Consigliera di parità regionale del Friuli Venezia Giulia e con il CPO del Foro di Aosta, sia stata consentita, in tempi brevissimi e gratuitamente, la partecipazione degli avvocati e delle avvocate regionali al “Corso di alta formazione in Diritto Antidiscriminatorio”, organizzato dall'Ordine del FVG e mirato al conseguimento di un attestato che dà accesso ad una *short list* di cui intendo avvalermi per la consulenza legale. Tale lista verrà costituita attraverso un bando emanato nel mese di settembre;
- **con l'Ordine dei giornalisti**, implementazione di azioni centrate sulla comunicazione e sul ruolo dei media nella promozione della cultura delle pari opportunità e della non discriminazione;
- **con l'ordine degli Psicologi**, delineamento del supporto all'ufficio della Consigliera circa l'accoglienza e il sostegno relativi alle persone vittime di discriminazioni di genere;
- **con l'Università della Valle d'Aosta o altre Università**, attivazione di tirocini specifici o di altri strumenti legati all'attività dell'ufficio della Consigliera (ricerca, analisi ed elaborazione di dati).

A seguito di un'approfondita analisi della normativa vigente, nel riscontrare la necessità di individuare un luogo di raccordo delle politiche delle pari opportunità e non discriminazione – aventi ad oggi sedi diverse – propongo l'istituzione di un tavolo tecnico che, ogni 3/4 mesi, faccia il punto sulle azioni messe in campo e supporti, quindi, una visione d'insieme, anche al fine di individuare i contenuti da inserire in un eventuale *Gender Equality Plan* (GEP) regionale, necessario in futuro anche per l'accesso ad alcuni fondi Europei quali, a titolo di esempio, Horizon Europe 2021-2027. A sostegno del lavoro del tavolo, presenterò a breve alla Commissione consiliare competente una serie di elementi di riflessione relativi alla revisione della legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53, istitutiva, tra l'altro, della Consulta regionale per le pari opportunità, ad oggi non costituita.

Altrettanto importanti in merito alla riflessione collettiva sulle istanze delle pari opportunità ritengo siano il coinvolgimento dei CUG, dei CPO e del terzo settore, così come del mondo delle imprenditrici e delle libere professioniste: a tale riguardo, proporrò momenti di incontro e di condivisione di temi specifici e strumenti rapidi per l'analisi dei fabbisogni, ritenendo fondamentali la costituzione di una rete sul territorio e la diffusione di buone pratiche, al fine di realizzare una comunità inclusiva e orientata alla promozione reale delle pari opportunità.

Intendo inoltre necessario predisporre azioni di monitoraggio periodico delle attività messe in campo, in modo da acquisire *feedback* di breve periodo e individuare tempestivamente eventuali modifiche da effettuare *in itinere*.

Mi propongo, altresì, di porre le basi per seguenti azioni:

- 1) creazione di uno “Spazio associazioni” virtuale e/o in presenza, anche attraverso la costituzione di una *community* dedicata alle pari opportunità e al contrasto alle discriminazioni;
- 2) redazione di un periodico online dedicato alle pari opportunità e alla diffusione delle buone prassi;
- 3) verifica degli strumenti di comunicazione utilizzati dalla Consigliera per promuovere le attività e le iniziative, con particolare attenzione ai *social* e agli strumenti innovativi;
- 4) promozione di uno sportello di ascolto in presenza e a distanza, dove segnalare le discriminazioni legate al genere di cui si è stati/e vittime;
- 5) promozione di campagne di comunicazione ad ampio raggio, utilizzando i *social media*, la radio e ogni forma di comunicazione possibile sul territorio per contrastare il sessismo, la violenza di genere e le discriminazioni;
- 6) organizzazione di convegni e iniziative di confronto che abbiano come tema le pari opportunità nel lavoro, la vita familiare e sociale, con particolare riferimento allo stress da lavoro correlato e alla valutazione dei rischi in ottica di genere, alle molestie e alla violenza, alla medicina di genere, alla rappresentanza.

Intendo inoltre partecipare attivamente alla Rete nazionale delle Consigliere di parità e dar corso a tutti gli adempimenti di legge previsti.

Il costo relativo all’attuazione del programma delle attività da porre in essere nel corso dell’anno 2022 è stimato in euro 20.000,00.